



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0010552 del 23/04/2010

Enel Produzione S.p.A.
Centrale di Larino
Unità di business Pietrafitta
S.R. 220 Pievarola Km 24
06060 Pietrafitta (PG)
Fax: 075 9557571

Pratica N. DSA-RIS-00 [2009.0008]

Prof. Mittente:

RACCOMANDATA A/R

e p.c. Al Presidente della Commissione IPPC
Via Curtatone 3
00185 Roma
Fax: 06 50074281

ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 Roma
Fax: 0650072450

**OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Impianto Turbogas ENEL
Produzione S.p.A. di Larino (CB).**

In relazione al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto di cui all'oggetto, si comunica che la Commissione IPPC, con nota prot. n. CIPPC-00-2010-690 del 14.04.2010, acquisita al protocollo con n. DVA.00-2010-0009741 del 14.04.2010, che si allega alla presente, ha rappresentato l'impossibilità di definire in maniera adeguata il parere istruttorio in quanto sia la domanda di AIA che le integrazioni presentate dalla società risultano carenti di numerose informazioni fondamentali.

Si fa presente che l'assenza degli elementi essenziali di cui sopra determinerà l'archiviazione del procedimento di rilascio dell'AIA, senza concludere la fase istruttoria.

Ciò premesso si rappresenta che, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90, codesta Società ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Si resta pertanto in attesa delle eventuali osservazioni che, ai sensi della disposizione di cui sopra, dovranno pervenire entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: c.s.

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: ex Divisione VI RIS/IPP
Funzionario responsabile: Ing. Antonio Milillo tel: 06 5722 5924
ex DSA-RIS-AIA-13_2010-0019.DOC

MP



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2010 - 0009741 del 14/04/2010

CIPPC-00-2010-0000690
del 14/04/2010

Pratica N.

Ref. Mittente:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

OGGETTO: Parere istruttorio per il rilascio dell'AIA all'impianto turbogas di Larino di
proprietà di Enel Produzione SpA.
Domanda AIA incompleta e criticità emerse nel corso dell'istruttoria

Con riferimento alla domanda AIA presentata dal gestore per l'impianto di cui in oggetto si
rappresenta che il referente del gruppo istruttore con nota allegata alla presente ha
comunicato a questa Presidenza che i documenti presentati dalla società risultano carenti di
numeroso informazioni necessarie alla definizione del parere istruttorio e che sebbene siano
state richieste integrazioni, la società non ha fornito quanto richiesto.

L'assenza della documentazione richiesta non consente di definire in maniera adeguata il
parere istruttorio per il rilascio dell'AIA in quanto non si è a conoscenza di dati tecnici
fondamentali tra cui quelli basilari relativi per esempio alla capacità produttiva di impianto,
ecc.

Si chiede pertanto a codesta Direzione di voler provvedere con estrema urgenza ad
intervenire nei confronti della società per quanto di competenza al fine di consentire a questa
commissione la conclusione dell'iter istruttorio.

Il Presidente Commissione IPPC

Ing. Dario Ticali

All. c.s.

DEL 14/04/2010

Avv. Elena Tamburini
elenatamburini@virgilio.it
elenatamburini@pec.it
0039.3393605939

Al Sig. Presidente
della Commissione Istruttoria IPPC
MATTM
Preg.mo Ing. Dario Ticali

Oggetto: Enel Produzione S.p.A., impianto turbogas di Larino (CB).

Egregio Presidente,
con riferimento all'istruttoria in oggetto, nella qualità di Referente, pur avendo il Gruppo Istruttore, in data 18.03.2010, approvato la bozza di parere già in possesso del Nucleo di Coordinamento, mi corre l'obbligo di evidenziare una serie di carenze e inadempimenti riscontrati da parte dal Gestore sia in sede di domanda di AIA sia di integrazioni (richieste con nota prot. DSA-2009-0030025 del 10.11.2009 ed acquisite con nota prot. DVA-2010-0002787 del 5.2.2010), in dettaglio di seguito indicati:

1. Consumi, movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei combustibili

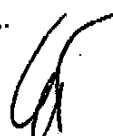
Per quanto concerne i dati alla capacità produttiva, pur essendo previsto nella domanda di AIA ed essendo stato, altresì, espressamente sollecitato con la richiesta di integrazioni, il Gestore non ha compilato le Schede B.1.2 e B.5.2, dichiarando - nella nota di accompagnamento alle integrazioni - che risulta problematico definire la capacità produttiva dell'impianto turbogas intesa come "capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto", secondo la definizione delle Linee Guida AIA. Vista la modalità di funzionamento dell'impianto turbogas, si ritengono rappresentative degli impatti conseguenti all'esercizio dell'impianto le informazioni ... relative alla produzione effettiva nell'anno di riferimento 2005, di cui alla scheda "parte storica".

2. Consumi idrici

Per quanto concerne i dati alla capacità produttiva, pur essendo previsto nella domanda di AIA ed essendo stato, altresì, espressamente sollecitato con la richiesta di integrazioni, il Gestore non ha compilato la Scheda B.2.2, dichiarando - nella nota di accompagnamento alle integrazioni - che risulta problematico definire la capacità produttiva dell'impianto turbogas intesa come "capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto", secondo la definizione delle Linee Guida AIA. Vista la modalità di funzionamento dell'impianto turbogas, si ritengono rappresentative degli impatti conseguenti all'esercizio dell'impianto le informazioni ... relative alla produzione effettiva nell'anno di riferimento 2005, di cui alla scheda "parte storica".

3. Aspetti energetici

Per quanto concerne i dati alla capacità produttiva, pur essendo previsto nella domanda di AIA ed essendo stato, altresì, espressamente sollecitato con la richiesta di integrazioni, il Gestore non ha compilato le Schede B.3.2 e B.4.2, dichiarando - nella nota di accompagnamento alle integrazioni - che risulta problematico definire la capacità produttiva dell'impianto turbogas intesa come "capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto", secondo la definizione delle Linee Guida AIA. Vista la modalità di funzionamento dell'impianto turbogas, si ritengono rappresentative degli impatti conseguenti all'esercizio dell'impianto le informazioni ... relative alla produzione effettiva nell'anno di riferimento 2005, di cui alla scheda "parte storica".



4. Scarichi idrici ed emissioni in acqua

Il Gestore, in calce alla **Scheda B.10.1**, ha dichiarato che i valori di emissioni in acqua, riscontrati presso la centrale TG di Larino, come flusso di massa sono tutti al di sotto del valore soglia di cui alla Tab. 3/A allegato 5 del D.Lgs 152/06, e pertanto non sono stati inseriti in tabella, in linea con quanto dichiarato nelle dichiarazioni INES del 2005.

Tuttavia, la presentazione o meno della dichiarazione INES è ininfluente rispetto all'obbligo di compilazione della Scheda B.10.1 che, quindi, il Gestore avrebbe dovuto fornire, insieme con la portata scaricata nell'anno, misurata (come indicato dal Gestore medesimo in nota alla Scheda B.10.1) in via indiretta mediante conteggio di ore funzionamento pompa di scarico x portata pompa.

Inoltre, nella Scheda B.10.1 il Gestore non ha fornito alcun dato di concentrazione e flusso di massa relativamente all'anno di riferimento 2005.

I suddetti dati avrebbero dovuto essere presentati insieme alla domanda di AIA, ma non sono stati forniti neppure in seguito alla richiesta di integrazioni della Commissione, avanzata con nota prot. DSA-2009-0030025 del 10.11.2009.

Il Gestore ha effettuato un campionamento solo in data 08.09.2009, in occasione del quale non sono stati ricercati tutti i parametri elencati nella tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006.

Per quanto concerne i dati alla capacità produttiva, pur essendo previsto nella domanda di AIA ed essendo stato, altresì, espressamente sollecitato con la richiesta di integrazioni, **il Gestore non ha compilato le Schede B.9.2, Scarichi idrici (alla capacità produttiva) e B.10.2, Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)**, dichiarando (nella nota di accompagnamento alle integrazioni) che risulta problematico definire la capacità produttiva dell'impianto turbogas intesa come "capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto", secondo la definizione delle Linee Guida AIA. Vista la modalità di funzionamento dell'impianto turbogas, si ritengono rappresentative degli impatti conseguenti all'esercizio dell'impianto le informazioni ... relative alla produzione effettiva nell'anno di riferimento 2005, di cui alla scheda "parte storica".

5. Emissioni in aria

Per quanto concerne i dati alla capacità produttiva, pur essendo previsto nella domanda di AIA ed essendo stato, altresì, espressamente sollecitato con la richiesta di integrazioni, **il Gestore non ha compilato la Scheda B.7.2, Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)**, dichiarando - nella nota di accompagnamento alle integrazioni - che risulta problematico definire la capacità produttiva dell'impianto turbogas intesa come "capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto", secondo la definizione delle Linee Guida AIA. Vista la modalità di funzionamento dell'impianto turbogas, si ritengono rappresentative degli impatti conseguenti all'esercizio dell'impianto le informazioni ... relative alla produzione effettiva nell'anno di riferimento 2005, di cui alla scheda "parte storica".

MANCATO RISPETTO DI ALCUNE PRESCRIZIONI DEL DEC/VIA/831 DEL 02.08.1991

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. DEC/VIA/831 del 02.08.1991 contiene prescrizioni specifiche relative alle emissioni.

Per quanto riguarda il limite relativo al parametro "polveri" il suddetto Decreto VIA, alla lettera m), prescrive che:

- deve essere assicurato che i valori limite di emissione, definiti secondo i criteri di cui al D.M. dell'8 maggio 1989, relativi alle particelle sospese totali, siano pari a 5 e 25 mg/Nm³, rispettivamente per il funzionamento a gas naturale e a gasolio".

Lo stesso Decreto, inoltre, al punto n), quinto e sesto trattino, prescrive quanto segue:

- verificare con periodicità almeno annuale le emissioni di NO_x e di particolato per un periodo sufficiente a conseguire informazioni consolidate;

- i risultati del monitoraggio devono essere trasmessi a cura dell'ENEL almeno annualmente alle Autorità locali competenti, alla Regione e al Servizio V.I.A. del Ministero dell'Ambiente".

Il Gestore ha effettuato le seguenti campagne di misura:

- dal 27.03.1995 al 06.04.1995 alle emissioni dal camino del Gruppo 1 per la determinazione di NO_x, CO e polveri sospese totali;
- dal 13 al 24.03.1995 alle emissioni dal camino del Gruppo 2 per la determinazione di NO_x, CO e polveri sospese totali;
- dal 06 al 09.08.1996 e dal 20 al 21.08.1996 alle emissioni dal camino del Gruppo 1 per la determinazione delle polveri.

Si evidenzia, pertanto, il mancato rispetto della periodicità annuale dei controlli prescritta dal Decreto VIA.

Inoltre, il punto 1) del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. DEC/VIA/831 del 02.08.1991 prescrive quanto segue:

- l'impianto dovrà essere equipaggiato con combustori a basso sviluppo di NO_x più avanzati di quelli attualmente adottati, non appena essi saranno resi industrialmente disponibili per il tipo di impianto installato a Larino.

Sull'argomento il Gestore - nella nota di accompagnamento alle integrazioni - ha dichiarato che, visto il ridotto numero di ore di funzionamento dell'impianto e il rispetto dei limiti di emissione di NO_x applicabili per i gruppi turbogas di Larino, ENEL non ha ritenuto opportuno installare combustori Dry Low NO_x.

Infine, in merito alla qualità dell'aria, il Gestore ha fornito la Relazione n. LR00317TSIPE551 del 19.04.1996, Caratterizzazione della qualità dell'aria, relativa ad una campagna di monitoraggio effettuata nel periodo 23.02.1995 - 05.04.1995, con lo scopo di rilevare gli andamenti degli inquinanti SO₂, NO_x, O₃ e polveri totali sospese nella condizione di centrale in esercizio, da confrontare con i medesimi dati nella condizione di centrale ferma. Tale relazione risponde alla prescrizione riportata al punto n), primo trattino, del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. DEC/VIA/831 del 02.08.1991:

- effettuare una serie di campagne di misura per il rilevamento della qualità dell'aria durante la vita dell'impianto, estendendo quelle previste dal progetto ENEL (NO_x SO₂) alla particelle sospese totali.

Le misure sono state effettuate in due postazioni fisse, Portocannone (collocata a circa 14 km in direzione Nord-Est rispetto all'Impianto) e Santa Croce di Magliano (collocata a circa 10,5 km in direzione Sud-Est rispetto all'Impianto), ed in un laboratorio mobile collocato:

- a Ururi, a circa 3,5 km in direzione Est rispetto all'Impianto, nel periodo dal 2 al 14.03.1995,
- a Larino, a circa 3 km in direzione Ovest rispetto all'Impianto, nel periodo dal 15 al 21.03.1995,
- a Guglionesi, a circa 12 km in direzione Nord-Ovest rispetto all'Impianto, nel periodo dal 22 al 28.03.1995.

Il Gestore ha dichiarato che campagne successive, vista la complessità, possono essere programmate disponendo di un congruo arco temporale per l'acquisizione dei dati meteo climatici aggiornati e per lo sviluppo del modello di simulazione.

6. Emissioni non convogliate

Per quanto riguarda le emissioni diffuse, il Gestore non ha compilato la Scheda B.8.1 "Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica)", dichiarando - nella nota di accompagnamento alle integrazioni - quanto segue: *Per le lavorazioni, i materiali e le sostanze utilizzate dall'impianto, non si rilevano emissioni diffuse o fuggitive di qualche rilevanza. Più precisamente si evidenzia che, sulla base del normale esercizio e della conformazione dell'impianto, dei reagenti e dei fluidi esposti, le emissioni non convogliate (diffuse derivanti da fenomeni evaporativi, di volatilizzazione superficiale di composti e sollevamento di materiale polverulenti, fuggitive da valvole o tenute) sono da ritenersi quantitativamente irrilevanti o sono possibili solo in relazione a interventi di manutenzione straordinaria e situazioni di emergenza solo teoricamente ipotizzabili.*

Per quanto concerne i dati alla capacità produttiva, pur essendo previsto nella domanda di AIA ed essendo stato, altresì, espressamente sollecitato con la richiesta di integrazioni, il Gestore non ha compilato la Scheda B.8.2. Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva), dichiarando - nella nota di accompagnamento alle integrazioni - che risulta problematico definire la capacità produttiva dell'impianto turbogas intesa come "capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto", secondo la definizione delle Linee Guida AIA. Vista la modalità di funzionamento dell'impianto turbogas, si ritengono rappresentative degli impatti conseguenti all'esercizio dell'impianto le informazioni ... relative alla produzione effettiva nell'anno di riferimento 2005, di cui alla scheda "parte storica".

7. Rifiuti

Pur essendo previsto nella domanda di AIA ed essendo stato, altresì, espressamente sollecitato con la richiesta di integrazioni, il Gestore non ha compilato la Scheda B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva), dichiarando - nella nota di accompagnamento alle integrazioni - che *l'attività di produzione di energia elettrica dell'impianto Turbogas di Larino non comporta la produzione continua di rifiuti; che derivano essenzialmente da interventi di manutenzione e pertanto non sono prevedibili o correlabili alla capacità produttiva.*

8. Impianto oggetto della domanda di AIA

Il Gestore non propone modifiche rispetto alla situazione descritta al momento di presentazione della domanda di AIA.

9. Ripristino del sito alla cessazione dell'attività

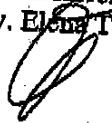
Dalla documentazione disponibile non emergono informazioni in merito alla cessazione dell'attività e al conseguente ripristino dell'area.

Ti prego, pertanto, di informare la DVA delle descritte circostanze, affinché prenda i provvedimenti più opportuni e fornisca al Gruppo Istruttore le necessarie indicazioni in ordine al prosieguo della propria attività sull'impianto in oggetto.

Cordiali saluti

Roma, li 13 aprile 2010

Il Referente G.I.
Avv. Elena Tamburini



<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>
---	--

Roma, 14 aprile 2010

<p>TRASMESSO DA:</p>	<p>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC Segreteria Supporto Operativo (Roberta Nigro)</p>
<p>A:</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>

PAGINE TRASMESSE: 6



La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.